



**COMUNE DI LATINA**  
**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**“TRASPARENZA”**

---

VERBALE N. 5 DEL 08 FEBBRAIO 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 08 del mese di febbraio, alle ore 11.00 presso la sala commissioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di questo Ente, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione Consiliare Permanente “Trasparenza” per la discussione del seguente O.d.G.:

1. approvazione verbali sedute precedenti;
2. gestione area cimiteriale;
3. Presidenza del Consiglio dei Ministri: qualità e trasparenza sito web;
4. varie ed eventuali.

alle h. 11,00 presente Patarini  
alle h. 11,20 arrivano Sarubbo e Lucantonio  
alle h. 11,25 arrivano Catani, Bracchi e Nasso  
alle h. 11,28 arrivano Furlanetto e Lodi  
alle h. 11,30 arriva Chiarato

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Rosario Romano, Istruttore Amministrativo del Comune di Latina.

Alle h. 11,30 il Presidente procede all'appello nominale dei commissari:

<b>Omar Sarubbo</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Michele Nasso</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Giorgio Ialongo</b>	<b>assente</b>
<b>Fausto Furlanetto</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Alessandro Catani</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Luca Bracchi</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Roberto Lodi</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Corrado Lucantonio</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Giorgio De Marchis</b>	<b>assente</b>
<b>Maurizio Patarini</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Marco Fioravante</b>	<b>assente</b>

Presenti 8 commissari  
È presente il Dirigente Ing. Lorenzo Le Donne

**IL PRESIDENTE** apre la seduta alle h. 11,30.  
**FIORAVANTE** entra alle h. 11,30



### **Presenti 9 commissari**

**IL PRESIDENTE** informa che non ci sono verbali da approvare. Passa al successivo punto all'O.d.G. che riguarda la situazione nel cimitero di Latina. Introduce dicendo che hanno avuto un urgente bisogno di comprendere le vicende che intercorrono perché a mezzo stampa si sono susseguite voci consistenti e contrastanti riguardo l'ampliamento del cimitero, l'emergenza loculi, si è accennato a una delibera di ampliamento e ai loculi sociali. Ha ricevuto sollecitazioni da Patarini, Fioravante ed altri consiglieri. Chiede al Dirigente lo stato dell'arte e poi faranno i loro interventi.

**IL DIR. LE DONNE:** L'ampliamento del cimitero è un'opera inserita nel piano triennale delle opere del 2005. A riguardo sono pervenute 2 offerte. La Giunta Municipale assegnò la concessione alla ditta Damiani Ipogeo Latina s.r.l. La convenzione è stata sottoscritta nel 2009 e consta di 37 articoli.

Il Dirigente Le Donne legge l'oggetto della convenzione e i servizi assegnati, quindi prosegue dicendo che all'epoca l'Amministrazione aveva intenzione di assegnare ad un unico gestore tutti i servizi nell'area cimiteriale. Subito dopo la sottoscrizione la ditta Ipogeo ha preso in gestione l'area cimiteriale. Data la carenza di loculi l'Amministrazione predispose piccoli ampliamenti. Successivamente la ditta ha presentato il progetto definitivo di ampliamento vero e proprio. Si sono evidenziate alcune problematiche come espropri, il commissariamento del Comune, il cambio di dirigenti e ciò ha creato rallentamenti nell'iter. Nel maggio 2012 è stata presentata la proposta di deliberazione per l'approvazione del progetto definitivo di ampliamento del cimitero. La Giunta non ha approvato la proposta e ha segnalato all'ufficio, attraverso una nota del Segretario Generale, alcune criticità. Lui stesso, insieme al Sindaco, all'Assessore hanno cercato di portare avanti il lavoro. Considera che sono difficoltà superabili e che non sono rilevanti ai fini dell'approvazione del progetto. Nel frattempo si sono create altre problematiche quali la critica disponibilità di loculi e si sta tornando ad occupare loculi provvisori e comunque nel giro di qualche mese non ci saranno più posti disponibili e si dovrà utilizzare il cimitero di Borgo Montello e ciò non è soddisfacente per la cittadinanza. Afferma che, pur approvando subito il progetto, ci sarà un periodo di 4-5 mesi di indisponibilità di loculi per i tempi tecnici di lavoro e permessi della A.S.L.; informa che da parte delle imprese funebri c'è stato un ricorso in corte d'appello per cui la Damiani Ipogeo non potrà gestire gli addobbi funerari in esclusiva. Questo comporta problemi di ordine finanziario e va rivista e aggiornata la convenzione - concessione. Cita poi gli aspetti relativi all'incasso del canone di mantenimento: per far sì che il concessionario potesse ricevere i 15 € di canone annuo c'era bisogno dell'anagrafe delle sepolture. Il Commissario Nardone incaricò la Ipogeo a fare la ricerca per l'anagrafe cimiteriale. Il costo fu di 80.000 €. Fatto questo la ditta doveva accedere all'anagrafe del Comune per poter risalire ai concessionari delle sepolture e ai loro eredi. Ciò non è stato autorizzato dal Dirigente dell'Ufficio Anagrafe. L'Amministrazione ha provveduto a ripianare al concessionario la mancata entrata del canone.

**MATTIOLI** entra alle h. 11.50

### **Presenti 10 commissari**

**IL DIR. LE DONNE** informa che le indennità per gli espropri erano previste per 250.000 € alle quali se ne sono aggiunte altre per 370.000 €. Dice che ci sono anche altri aspetti che non rientrano nella concessione quali le cappelle gentilizie.

**BRUNI** entra alle h. 11.55

**IL DIR. LE DONNE** prosegue dicendo che da una delibera risalente al periodo del sindaco Mansutti, le concessioni dei loculi avevano una durata di 60 anni e ciò è in contrasto con il Regolamento di Polizia Mortuaria. Ci sono già state proteste e c'è da considerare anche questo problema. In ultimo cita la revisione dei regolamenti e successivamente, e in conformità a questi, si può rivedere la convenzione. Considera che gli argomenti fin qui esposti debbano essere compresi nei regolamenti, più gli argomenti esposti dal Segretario Generale con lettera riservata.



**FIORAVANTE** chiede la mozione d'ordine e dice che l'esposizione del dirigente è stata molto larga e chiede che ognuno, nel rispetto delle proprie competenze, approfondisca l'argomento per poi ridiscuterne.

**CATANI** crede che si possa dedicare a quest'argomento più tempo, partendo da una relazione di base e da quella ripartire con interventi, domande e avere così un quadro di giudizio. Chiede se nel corso della vicenda ci sono stati più dirigenti.

**IL DIR. LE DONNE** risponde che si sono avvicinati Tasciotti e Gentile.

**IL PRESIDENTE** considera che la relazione fatta dal Dirigente sollecita alcuni interrogativi. Sapeva che una seduta non era sufficiente e al di là della produzione di una relazione sono tante le domande che si pongono.

**IL DIR. LE DONNE** risponde che le criticità sono quelle che ha rappresentato.

**CATANI** chiede di ripercorrere i punti salienti in una relazione con note aggiunte.

**FIORAVANTE** dice che se l'ufficio è impossibilitato, la commissione ne prende atto.

**IL PRESIDENTE** chiede al Dirigente Le Donne se è possibile avere una relazione in tempi ragionevoli.

**IL DIR. LE DONNE** risponde che non ha il personale necessario e non è possibile produrre una relazione in tempi ragionevoli.

**FIORAVANTE** dice che nell'esposizione non ha sentito citare l'integrazione alla convenzione.

**IL PRESIDENTE** ritiene che si necessario proseguire la discussione e contestualmente, nei tempi consoni all'ufficio, recepire una relazione documentata.

**NASSO** si congratula con il presidente per aver portato l'argomento in commissione. Di sicuro loro conoscono il malessere che si è creato tra le imprese funebri, il concessionario e i cittadini, per cui sono finiti al T.A.R. E' una questione che tocca tutti e loro devono difendere i diritti dei cittadini. Propone che all'interno della commissione si costituisca un gruppo di lavoro che produca una relazione affinché le dicerie che si sentono in giro possano terminare. Dice che gli sta a cuore conoscere fino in fondo la questione.

**PATARINI** sostiene che bisogna entrare nel merito perché l'argomento tocca l'aspetto sociale. C'è un grosso problema e tra due mesi non ci saranno soluzioni per le tumulazioni nel cimitero di Latina, bisogna capire e agire oggi prima del termine della disponibilità dei loculi.

**BRUNI** dice che la ragione della convocazione della commissione è data dalla comunicazione a mezzo stampa che a breve i loculi saranno esauriti. L'esigenza è comprendere perché l'ampliamento ancora non ha avuto luogo. Si domanda se la responsabilità è del privato o se è dell'amministrazione, perché ognuno ha il suo ruolo e i suoi compiti. Poiché oggi si è in questa situazione, bisogna prevenire l'emergenza. Gli altri argomenti riguardano eventuali inadempienze nella convenzione.

**NASSO** vuole conoscere il contenuto della convenzione.

**BRUNI** vuole conoscere le responsabilità e intanto cercare di rimuovere gli ostacoli per non entrare in emergenza. Ricorda la problematica del canone di 15€. Ritiene che le altre situazioni si possano affrontare ma bisogna evitare la situazione emergenziale.

**FIORAVANTE**, dopo l'intervento di Bruni, si dice costretto ad intervenire ed afferma che in emergenza ci si andrà comunque perché non ci sono i tempi tecnici per intervenire. Secondo lui la commissione trasparenza deve analizzare la faccenda nelle sue sfaccettature e capire come è stato gestito il rapporto con la ditta.

**IL PRESIDENTE** informa che riprenderanno la discussione dalla proposta di deliberazione.

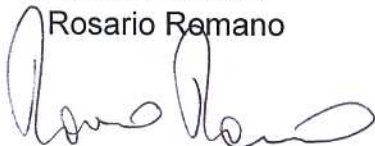
**IL DIR. LE DONNE** dice che porterà un dossier.

**IL PRESIDENTE** chiude la seduta alle h. 12,25.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Rosario Romano



3

IL PRESIDENTE

Omar Sarubbo

